

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2020/11274
Del: 18/12/2020
Proponente: Servizio Viabilità

OGGETTO:

CIG: 85670476D4 - Ricorso a procedura aperta per affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori aventi ad oggetto "Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso - Cascine" - cc.oo. 110044 - 190196 - 200334 - 200335 - CUP: H11B14000180007

LA DIRIGENTE

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario- nota integrativa e piano triennale investimenti", con cui è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2020 ed il bilancio pluriennale 2020-2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55, approvata in data 11/11/2019, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) aggiornato per il triennio 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 22.04.2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Considerato che:

- con legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" è stato istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti

per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

- con apposito Bando approvato con DPCM del 25 maggio 2016 sono state stabilite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;
- con lo scopo di partecipare al bando di cui sopra, la Città Metropolitana di Firenze ha invitato i comuni del proprio territorio ad individuare possibili interventi orientati su tre linee progettuali che riguardassero l'accrescimento della sicurezza territoriale, la mobilità sostenibile e progetti di manutenzione e riuso di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità d'interesse pubblico (edilizia residenziale pubblica e scolastica);
- dalla raccolta degli interventi di cui sopra la Città Metropolitana di Firenze ha redatto una proposta progettuale complessiva integrata che è stata poi presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della procedura concorsuale;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016 la proposta progettuale presentata dalla Città Metropolitana di Firenze è stata positivamente valutata e per la realizzazione della stessa è stato assegnato un finanziamento pari a euro € 39.991.440,01;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2017 ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016;
- in data 6 marzo 2017 è stata stipulata apposita Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto proposto;
- la sopra citata convenzione è diventata efficace a decorrere dal 4 maggio 2017, a seguito di registrazione;

Preso atto che il Comune di Firenze:

- con atto G.M. 367/470 dell'11.8.16 ha deliberato di presentare istanza di adesione al progetto unico integrato della Città Metropolitana di Firenze di cui al Bando Riqualificazione delle Periferie, approvato col DPCM del 25.5.2016 sopracitato, tramite un piano di "Interventi di riqualificazione urbana e di sicurezza delle periferie" e che nel Piano è stato collocato anche il seguente intervento di

competenza della direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità: Realizzazione nuova passerella ciclo pedonale Argingrosso - Cascine, per un importo di € 2.150.000,00;

- con la delibera di Giunta n. 86/2012 del 3/4/2012 era stato approvato il relativo progetto preliminare;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta n. 2017/G/00303, con cui il Comune di Firenze ha approvato il progetto definitivo della nuova passerella ciclo pedonale sull'Arno fra l'Argingrosso e le Cascine, per l'importo di 2.150.000,00, inserito nella programmazione del bilancio comunale, parte investimenti, relativa al triennio 2017/2019, nell'annualità 2017, con il c.o. 110044;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2017/DD/04507 con cui la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità ha provveduto all'accertamento dell'importo complessivo del finanziamento, pari ad € 2.150.000,00, incassato per la quota parte del 20% del finanziamento, pari ad € 430.000,00, la cui erogazione era prevista dalla Convenzione a seguito della approvazione del Progetto Definitivo e dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2017/DD/06708 con cui il Direttore della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, sulla base della Relazione dell'allora Responsabile Unico del Procedimento Arch. Alberto Migliori, verificata la tipologia dell'opera da realizzarsi stabiliva di ricorrere all'affidamento, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 59 del D.Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice (c.d. appalto integrato) ed approvava ulteriori elaborati progettuali, a modifica ed integrazione di quelli costituenti il progetto definitivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2017/G/00303 del 30/06/2017, al fine di rendere il progetto definitivo appaltabile;

Visto l'Ordine di Servizio prot. n.283856 del 27/10/2020, conservato agli atti, con cui il Direttore della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità ha nominato la sottoscritta Ing. Ilaria Nasti quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in questione;

Considerato che al fine di poter dare avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento in questione, si è reso necessario aggiornare alcuni elaborati del Progetto Definitivo approvato con la Deliberazione di Giunta n.303/2017, in considerazione della necessità di adeguare il computo metrico estimativo alle nuove voci di prezzo inserite nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche, nonché in considerazione delle spese tecniche funzionali alla realizzazione dell'opera;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.2020/G/00508 del 9/11/2020 con cui l'Amministrazione Comunale ha pertanto provveduto all'approvazione dei nuovi elaborati progettuali, redatti dal progettista incaricato, che vanno in parte a sostituire ed in parte ad integrare gli elaborati del Progetto Definitivo approvato con la Deliberazione di Giunta n. 2017/G/00303 senza che venga alterata la sostanza del progetto stesso né l'opera da realizzare;

Dato atto che l'aggiornamento del progetto definitivo ha comportato un incremento del quadro economico dell'opera, passato da € 2.150.000,00 ad € 2.700.000,00, come risulta dai nuovi elaborati progettuali approvati con la suddetta Deliberazione di Giunta n.2020/G00508;

Preso atto che per il finanziamento del maggior importo di quadro economico rispetto a quello originariamente previsto, il Comune di Firenze ha reperito i fondi necessari nell'ambito degli stanziamenti inseriti nel bilancio 2020 per la mobilità sostenibile di cui alla Deliberazione di Giunta n. 215/2020;

Vista la Deliberazione di Giunta n.409/2020 con cui è stata pertanto approvata variazione al Piano Esecutivo di Gestione, con la quale sono stati inseriti nel Piano Triennale degli Investimenti 2020-2022, annualità 2020:

- un nuovo codice opera n.200334 denominato "Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso - Cascine (vedi cc.oo.110044 e 190196) - finanziati con trasferimento da SILFI spa", per € 300.000,00;
- un nuovo codice opera n.200335 denominato "Interventi straordinari per la mobilità sostenibile su tutta la rete viaria comunale 2020 riguardanti opere ABA- finanziati con trasferimento da SILFI spa

entrambi derivanti da quota parte del c.o. 200244, finanziato con i trasferimenti da SILFI spa finalizzati alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile;

Dato atto che gli stanziamenti di cui al suddetto c.o. 200335 saranno utilizzati per la realizzazione delle opere di abbattimento barriere architettoniche ricomprese nel progetto in questione (rampe di accesso) necessarie alla realizzazione della Nuova Passerella Cicolpedonale Argingrosso-Cascine, come emerge dagli elaborati progettuali approvati con il presente atto;

Dato atto altresì che il progetto in esame è compatibile e coerente con l'Asse 2 del PON Metro;

Preso atto pertanto che l'intervento denominato "Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso Cascine" è inserito nel vigente Programma dei Lavori Pubblici 2020-2022, annualità 2020, con il seguente **CUI L01307110484201900319**, e risulta ad oggi finanziato mediante i seguenti codici opera inseriti nella programmazione del bilancio comunale, parte investimenti:

- **c.o. 110044** di € 430.000,00, di cui al PTI 2017/2019, finanziato con trasferimenti da altri enti pubblici;
- **c.o. 190196** di € 1.720.000,00, di cui al PTI 2019/2021, finanziato con trasferimenti da altri enti pubblici;
- **c.o. 200334** di € 300.000,00, di cui al PTI 2020/2022, finanziato con trasferimenti da privati;
- **c.o. 200335** di € 250.000,00, di cui al PTI 2020/2022, finanziato con trasferimenti da privati;

Dato atto che, come previsto dalla Delibera CIPE n.143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n.3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per l'intervento in questione il seguente **CUP H11B14000180007**;

Richiamato l'art. 1 comma 1 del D. L. 32/2019 come convertito dalla L. 55/2019 e successivamente modificato dal D.L. 76/2020, in base al quale al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto non trovano applicazione, a titolo sperimentale, alcune disposizioni del codice dei contratti pubblici, fra cui in particolare l'art.59 comma 1, quarto periodo, nella parte in cui resta vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;

Considerato che il ricorso all'appalto integrato, consentendo l'affidamento sia della progettazione che della esecuzione dell'opera in questione, consente di incidere sui tempi di realizzazione delle opere, riducendoli rispetto ai tempi che sarebbero necessari in caso di affidamento separato delle prestazioni;

Ritenuto pertanto opportuno ricorrere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in oggetto mediante appalto integrato, in modo da consentire una più celere realizzazione dell'opera in questione, in considerazione della sua rilevanza strategica e del fatto che la stessa è oggetto di finanziamento mediante i fondi di cui al Bando Riqualificazione delle Periferie, come sopra meglio specificato;

Ritenuto altresì necessario, a seguito della Deliberazione di Giunta Comunale n.2020/G/00508 con cui sono stati approvati nuovi elaborati progettuali sostitutivi/integrativi di quelli del Progetto Definitivo approvato con la Deliberazione di Giunta n. 2017/G/00303, procedere con il presente atto alla revoca della citata Determinazione Dirigenziale n.2017/DD/06708 ed alla approvazione dei seguenti nuovi elaborati necessari per rendere il progetto definitivo appaltabile, in modo da renderli coerenti con i suddetti nuovi elaborati progettuali:

- Elenco elaborati (progetto definitivo appaltabile);
- Quadro Economico (progetto definitivo appaltabile);
- Capitolato Speciale d'Appalto (elaborato integrativo);
- Schema di Contratto (elaborato integrativo);

- Sicurezza - Piano di Sicurezza e di Coordinamento (elaborato integrativo);
- Sicurezza - Fascicolo (elaborato integrativo);
- Sicurezza - Layout di cantiere (elaborato integrativo);

e dei seguenti ulteriori documenti:

- Relazione del Responsabile del Procedimento (sostituisce l'elaborato approvato con Determinazione Dirigenziale n.2017/DD/06708);
- verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal Responsabile del Procedimento in data 11.12.2020;

Dato atto che il quadro economico dell'opera, come risultante dagli elaborati approvati con il presente atto, risulta essere il seguente:

REALIZZAZIONE NUOVA PASSERELLA CICLOPEDONALE ARGINGROSSO - CASCINE		
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO		
	parziali	TOTALI
A1 LAVORI - Strutture e Impianti		
componenti strutturali in acciaio	€ 973.295,31	
opere strutturali speciali	€ 670.042,41	
impianti di illuminazione pubblica	€ 50.000,00	
	Sommano A1	€ 1.693.337,72
A2 LAVORI - opere A.B.A.		
	€ 212.414,17	
	Sommano A2	€ 212.414,17
A3 ONERI DELLA SICUREZZA		

A3.1 Oneri sicurezza su lavori A1	€ 93.240,24		
A3.2 Oneri sicurezza su lavori A2	€ 11.696,16		
Sommano A3		€ 104.936,40	
	TOTALE LAVORI + ONERI (A1+A2+A3)		€ 2.010.688,29
A4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA		€ 39.452,95	€ 39.452,95
	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (A1+A2+A3+A4)		€ 2.050.141,24
	IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO		€ 1.945.204,84
SOMME A DISPOSIZIONE			
B			
B1 IVA ED ONERI			
B 1.1 IVA 10% su lavori (A1) e oneri (A3.1)	€ 178.657,80		
IVA 22% e oneri sulla progettazione			
B 1.2 (A4)	€ 10.604,95		
IVA 4% su lavori ABA (A2) e oneri			
B 1.3 ABA (A3.2)	€ 8.964,41		
Sommano B1		€ 198.227,16	€ 198.227,16

SPESE TECNICHE GIA' SOSTENUTE**B2** (comprehensive di oneri ed IVA)

B 2.1 progettazione preliminare	€ 22.651,20
B 2.2 progettazione definitiva	€ 47.580,00
B 2.3 indagini geognostiche-geotecniche	€ 8.612,79
B 2.4 relazione geologica	€ 8.236,43
Spese tecniche ulteriori (in avanzo B 2.5 recuperabile)	€ 22.651,20

TOTALE SPESE**SOSTENUTE**

€ 109.731,62

€ 109.731,62

INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE**ART. 113 D .LGS. 50/2016 (80% del****B3 1,9%)**

B 3.1 Incentivo su lavori (A1) e oneri (A3.1)	€ 27.155,98
B.3.2 Incentivo su lavori (A2) e oneri (A3.2)	€ 3.406,48

TOTALE INCENTIVO

€ 30.562,46

€ 30.562,46

A DISPOSIZIONE PER SPESE**B4 TECNICHE E INCARICHI**

collaudatore statico e tecnico

B 4.1 amministrativo	€ 45.000,00
B 4.2 archeologo	€ 12.000,00
B 4.3 coordinatore in fase esecutiva	€ 43.000,00
B.4.4 Direzione Lavori	€ 97.500,00

	Sommano	€ 197.500,00	
B 4.5 Indagini ed analisi:			
- bonifica bellica	€ 10.000,00		
-prove sui materiali in corso d'opera	€ 15.000,00		
- prova di collaudo	€ 5.000,00		
	Sommano	€ 30.000,00	
	TOTALE	€ 227.500,00	€ 227.500,00
 B5 ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE			
Occupazione temporanea di cantiere			
B 5.1 (art. 49 DPR 327/2001)	€ 2.000,00		
B 5.2 Tributo conferimento a discarica	€ 30.000,00		
B 5.3 Allacciamento pubblici servizi	€ 10.000,00		
	Sommano	€ 42.000,00	€ 42.000,00
 B6 IMPREVISTI			
A disposizione per Imprevisti		€ 41.837,52	€ 41.837,52
 B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4+B5+B6)		€ 649.858,76	€ 649.858,76
	 IMPORTO TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs 267/2000, con il quale è stata attribuita ai Dirigenti la competenza ad adottare, prima della stipula dei contratti, apposita determinazione a contrattare indicante: a) il fine che il contratto intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto inoltre che l'importo complessivo a base di gara è pari a euro € **2.050.141,240**, di cui € 2.010.688,29 quale importo complessivo dei lavori (comprensivo di € 104.936,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 39.452,95 quale importo per la progettazione esecutiva, come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;

Richiamati:

- l'art.1 comma 1 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L.120/2020, in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- il comma 2 let. b) del suddetto articolo, che prevede per l'affidamento di servizi - compresi servizi di architettura ed ingegneria - e lavori di importo fino alle soglie comunitarie di cui all'art.35 del D. Lgs. 50/2016, il ricorso a procedura negoziata;

Visto il parere n. 735 del 24/09/2020 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fornendo indicazioni in merito all'applicazione dell'art.1 del D.L. 76/2020, chiarisce che poiché le procedure di

affidamento semplificate di cui al citato art. 1 sono state introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, il ricorso alle procedure ordinarie da parte delle stazioni appaltanti non è comunque precluso "a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte. In tal caso, si consiglia di dar conto di tale scelta mediante motivazione";

Tenuto conto che:

- la procedura negoziata di cui all'art.1 comma 2 let. b) del D. L. 76/2020 prevede la previa consultazione, per appalti di importo corrispondente a quello in oggetto, di almeno 15 operatori economici individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- il Comune di Firenze, ad oggi, ha provveduto alla costituzione di elenchi di operatori economici da invitare alle procedure negoziate soltanto per i lavori di importo inferiore ad € 1.000.000,00;
- il ricorso a procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato in questione, pertanto, presupporrebbe il previo esperimento da parte di questa Stazione Appaltante di apposita indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da inviare, previa pubblicazione di avviso per indagine di mercato;
- tale procedimento comporterebbe tempi analoghi a quelli necessari per l'espletamento di una procedura ordinaria aperta;

Ritenuto pertanto di ricorrere, per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto, alla procedura ordinaria aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs.50/2016;

Dato atto che, in ottemperanza al citato parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avverrà nel rispetto dei termini previsti dall'art.1 del D. L. 76/2020;

Dato atto che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Preso atto che il CIG per il presente intervento è **85670476D4**;

Richiamato l'art. 59 comma 1-bis, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, in base al quale:

- i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto sono previsti nei documenti di gara;
- detti requisiti sono posseduti dalle imprese attestate per prestazioni di sola costruzione attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1; le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione documentano i requisiti per lo svolgimento della progettazione esecutiva laddove i predetti requisiti non siano dimostrati dal proprio staff di progettazione;

Viste le “Linee Guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n.417/2019, in cui al punto 1.2.2. relativo agli incarichi di importo inferiore ad € 100.000 si prevede che la stazione appaltante richieda agli operatori economici requisiti minimi volti a dimostrare il possesso di un'adeguata esperienza professionale rispetto alla tipologia ed all'importo dell'incarico;

Visti:

- l'art.36 comma 9-bis del D. Lgs. 50/2016 che consente l'aggiudicazione dei contratti sotto soglia comunitaria secondo il criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3;
- l'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 che consente l'aggiudicazione in base al criterio del minor prezzo dei contratti relativi all'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria di importo inferiore ad € 40.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dell'appalto da affidare:

- individuare come criterio di aggiudicazione individuare quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D. Lgs. 50/2016;
- avvalersi della facoltà prevista dall'art. 133 del D.lgs 50\2016, nonché dall'art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, di aprire, prima della verifica della regolarità della documentazione amm., le offerte economiche individuando nel 20% delle offerte pervenute il campione da sottoporre a verifica;
- prevedere che, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827, in caso di parità e se gli operatori sono presenti alla seduta di gara si provvederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta agli offerenti in situazione di parità;
- prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di ulteriore parità o se gli operatori non sono presenti alla seduta di gara, la sorte decida chi debba essere l'aggiudicatario;
- dare atto che i lavori oggetto dell'appalto ricadono nelle seguenti categorie:

- Categoria OS 18 A quale categoria prevalente (per € 1.128.231,71)
 - Categoria OS21 quale categoria scorporabile (per € 670.042,41)
 - Categoria OG3 quale categoria scorporabile (per € 212.414,17)
- dare atto che i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei seguenti requisiti speciali:

- Per la parte lavori:

a) certificazione **SOA Categoria OS18 A Classifica III;**

b) certificazione **SOA Categoria OS21 Classifica III;**

c) certificazione **SOA Categoria OG3 Classifica I;**

- Per la progettazione esecutiva:

d) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria di due volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, come di seguito indicato:

- **V.02 - Strade, Piste ciclabili:** € 212.414,00 * 2 = € **424.828,00**

- **S.04 - Strutture o parti di strutture in metallo:** € 1.643.337,00 * 2 = € **3.286.674,00**

Ai sensi del paragrafo V "Classi, categorie e tariffe professionali", punto 1 delle Linee Guida n.1 Anac "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 n. 417 del 15 maggio 2019, ai fini della qualificazione, nell'ambito delle opere relative alle suddette categorie edilizie V.02 e S.04, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

- IB.08 - Impianti di linee e reti per trasmissione di energia elettrica: € 50.000 * 2 = € 100.000,00

Ai sensi del sopra citato paragrafo V "Classi, categorie e tariffe professionali", punto 1 delle Linee Guida n.1 Anac "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", ai fini della qualificazione nell'ambito delle opere relative alla suddetta categoria edilizia IB.08, si ritiene che i requisiti debbano essere comprovati esclusivamente mediante la dimostrazione dell'espletamento di attività specificamente inerenti opere in categoria IB.08, in considerazione della peculiare destinazione funzionale delle relative prestazioni professionali;

e) Requisiti del gruppo di lavoro: è richiesta la presenza nel gruppo di lavoro, delle seguenti figure professionali:

- N.1 Capoprogetto, in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali: laurea magistrale in Ingegneria Civile o equipollente ai sensi della normativa vigente di settore;
- N.1 Tecnico Specialista in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali: laurea magistrale in Ingegneria Civile o equipollente ai sensi della normativa vigente di settore;

- dare atto che il concorrente, all'atto dell'offerta, dovrà indicare il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, che potrà coincidere con uno dei componenti del gruppo di lavoro sopra indicato;
- dare atto che per le prestazioni professionali relative alla progettazione esecutiva non è richiesta la presenza del Geologo all'interno dell'organico dei professionisti aggiudicatari, in quanto la Relazione Geologica è elaborato facente parte del progetto definitivo appaltabile posto a base di gara;
- dare atto che le prestazioni professionali relative alla progettazione esecutiva ed il relativo corrispettivo sono determinati sulla base del D.M. Giustizia del 17/06/2016 come specificato nell'allegata Relazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- stabilire che l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richiesta dalla stazione appaltante;
- dare atto che la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- stabilire che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea

in relazione all'oggetto del contratto;

- stabilire che ai sensi dell'art. 94 co.2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;

Dato atto che:

- i sensi dell'art. 31 comma 8 D. Lgs. 50/2016, il subappalto delle prestazioni relative alla progettazione non è ammesso fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resata, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;
- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, fino alla quota del 40% dell'importo complessivo del contratto;
- per le opere comprese nella categoria OS 18-A e nella categoria OS 21 il subappalto è ammesso entro il limite massimo del 30% del relativo ammontare. In tale caso, il subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. 248/2016, tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui al precedente punto;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi né si procederà alla revisione dei prezzi nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016;
- in considerazione del fatto che le lavorazioni oggetto dell'appalto necessitano di verifiche, prove ed indagini ai fini dell'accettazione delle lavorazioni stesse nonché per la contabilizzazione delle opere eseguite, nel rispetto dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n.231 del 2002, si ritiene opportuno prevedere che:
 - il pagamento del 90% del corrispettivo contrattuale previsto per le attività di progettazione esecutiva avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla verifica favorevole del progetto come disciplinata dall'art. 3 sexies e dall'articolo 26 del Codice dei contratti;
 - Il restante 10% del corrispettivo contrattuale previsto per le attività di progettazione verrà erogato entro 30 giorni dall'esito positivo della verifica di conformità del servizio che avverrà entro 7 giorni dell'esito positivo dell'istruttoria della pratica sismica da effettuarsi a carico del competente Ufficio del Genio civile
 - ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, i certificati di pagamento sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque non oltre 7 giorni decorrenti dalla ricezione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 18 comma 8 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;

- il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 18 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del Collaudo, come previsto all'art. 18 comma 11 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 14 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;
- il Collaudo sarà concluso entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale dei lavori come stabilito all'art. 14, lett. D) n. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

Dato atto che per la presente procedura, ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Considerato che:

- l'art.1 comma 4 del D.L. 76/2020 stabilisce che per le procedure di cui allo stesso art.1 comma 2 (procedure negoziate) non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016;
- il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura ordinaria aperta pur rientrando nelle soglie disciplinate dal suddetto art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020;
- il citato parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contenente le indicazioni in merito all'applicazione dell'art.1 del D.L. 76/2020 dispone che il comma 4 dell'art. 1 D.L. 76/2020 si applica soltanto laddove siano utilizzate le procedure previste al comma 2 del medesimo articolo;
- l'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 consente la riduzione dell'importo della cauzione provvisoria fino all'1 per cento;

Ritenuto pertanto, in contemperanza fra i diversi principi sottesi alle norme enunciate, disporre che per il presente appalto l'offerta debba essere corredata da una garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

Dato atto che l'appalto è costituito da un unico lotto, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, qualità che sarebbero pregiudicate da un frazionamento in lotti, considerata l'unitarietà funzionale delle prestazioni richieste e l'integrazione delle prestazioni stesse da fornire (inoltre, l'opera da realizzare è necessariamente unica e non scindibile in più parti), ed è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- i **CPV** sono i seguenti: 45221113-7- "Lavori di costruzione di passerelle"; 71322000-1 "Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile"
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 2020/G/00021; (PTPC 2020 - 2022);

Preso atto di quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. N. 76915 del 31.03.2014;

Dato atto che non sussistono a carico del sottoscritto RUP cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto (Piano per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021), come risulta dall'apposita dichiarazione allegata al presente atto;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs n. 50/16 e ss.mm. ed il D.P.R. 207/10 per le parti ancora in vigore;
- gli artt. 107 del D.Lgs 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- l'art. 21 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

a) Di approvare, ad integrazione dei corrispondenti elaborati approvati con Deliberazione n. 2020/G/00508, i seguenti nuovi elaborati, necessari per rendere appaltabile il progetto definitivo "Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso - Cascine", allegati quale parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco elaborati (progetto definitivo appaltabile);
- Quadro Economico (progetto definitivo appaltabile);
- Capitolato Speciale d'Appalto (elaborato integrativo);
- Schema di Contratto (elaborato integrativo);
- Sicurezza - Piano di Sicurezza e di Coordinamento (elaborato integrativo);
- Sicurezza - Fascicolo (elaborato integrativo);
- Sicurezza - Layout di cantiere (elaborato integrativo);

ed i seguenti nuovi documenti:

- Relazione del Responsabile del Procedimento (in sostituzione dell'elaborato approvato con Determinazione Dirigenziale n.2017/DD/06708);
- verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal Responsabile del Procedimento .

b) Di dare atto che gli elaborati del Progetto Definitivo Appaltabile denominato “Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso – Cascine”, cc.oo. 110044 – 190196 – 200334 – 200335 – CUP H11B14000180007, sono quelli di cui all’elaborato “Elenco Elaborati” che si approva con il presente atto, che di seguito si riportano:

- 01 – PEG-D-EG01-GEN-ELE01_A: Elenco elaborati
- 02 – PEG-D-EG01-GEN-RELO1_A: Relazione generale
- 03 – PEG D EG01 IMP REL_01A: Relazione tecnica impianto di illuminazione
- 04 – PEG-D-EG01-IDR-RELO1_A: Relazione idrologica e idraulica
- 05 – PEG-D-EG01-SIC-RELO1_A: Prime indicazioni e prescrizioni per il PSC
- 06 – PEG-D-EG01-STR-RELO1_A: Relazione sismica e sulle strutture
- 07 – PEG-D-EG01-ETE-ELP01_A: Elenco Prezzi Unitari
- 07b – PEG-D-EG01-ETE-ANP01_A: Analisi dei prezzi
- 08 – PEG-D-EG01-ETE-COE01_A: Computo metrico Estimativo
- 09 – PEG-D-EG01-ETE-QEC01_A: Quadro Economico
- 10 – PEG-D-EG01-CAP-CSA01_A: Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 11 – PEG D-EG02-IMP-PLA01_A: Progetto illuminazione pubblica
- 12 – PEG-D-EG01-GEN-PLA01_A: Planimetria di inquadramento
- 13 – PEG-D-EG01-GEN-TOP01_A: Stato di rilievo. Planimetria con interferenze e sezione
- 14 – PEG-D-EG01-GEN-PPS01_A: Stato di progetto. Planimetria e prospetto passerella
- 15 – PEG-D-EG01-GEN-PLA02_A: Stato di progetto. Planimetria rampe di accesso
- 16 – PEG-D-EG01-GEN-SET01_A: Stato di progetto. Sezioni e particolari costruttivi rampa
- 17 – PEG-D-EG01-GEN-SET02_A: Stato di progetto. Sezioni e particolari costruttivi passerella
- 18 – PEG-D-EG02-GEN-TIP01_A: Stato di progetto. Rendering
- 19 - PEG-D-EG01-STR-PAR01_A: Stato di progetto. Spalle in c.a. e fondazioni
- 20 – PEG-D-EG02-STR-PAR02_A: Stato di progetto. Impalcato e particolari costruttivi
- 21 – PEG-D-EG01-IDR-PPS01_A: Planimetria e prospetto passerella e rampe di accesso
- 22 – PEG-D-EG01-GEN-FOT01_A: Documentazione fotografica
- 23 – PEG-D-EG01-GEN-CAT01_A: Planimetria catastale
- 24 – PEG-D-EG01-GEN-RUC01_A: Estratto regolamento urbanistico
- 25 – PEG-D-EG01-ETE-COE02_A: Computo metrico ed elenco prezzi impianti di illuminazione
- 26 – PEG-D-EG01-GEO-RELO1_A: Relazione geologica
- 27 – PEG-D-EG01-GEO-IND0_A: Indagini geognostiche
- 28 – PEG-D-EG01-SIC-PSC01_A: Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- 29 - omissis
- 30 – PEG-D-EG01-SIC-FAS01_A: Fascicolo
- 31- PEG-D-EG01-SIC-LAY01_A: Layout di cantiere
- 32 - PEG-D-EG01-CAP-CSANA_A: Capitolato Speciale d’Appalto

33 - PEG-D-EG01-CAP-CONTR_A: Schema di contratto

34 - PEG-D-EG02-GEN-PPC01_A: Piano parcellare catastale

c) Di revocare, per i motivi indicati in narrativa, la Determinazione Dirigenziale n.2017/DD/06708.

d) Di ricorrere, per l'affidamento congiunto ai sensi del comma 1-bis dell'art. 59 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori aventi ad oggetto "Realizzazione passerella ciclo-pedonale Argingrosso - Cascine", cc.oo. 110044 - 190196 - 200334 - 200335 - CUP H11B14000180007, a procedura ordinaria aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs.50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D. Lgs. 50/2016.

e) Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici.

f) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la suddetta opera è l'ing. Ilaria Nasti.

g) Di dare atto che il **CIG** è il n. **85670476D4**

h) Di partecipare il presente atto al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici.

ALLEGATI INTEGRANTI

Capitolato Speciale d'Appalto - cd5f1890ee2031bc777f8b4e78c08d86e22511f78f0d9fef8f85f59b40b75c68
Elenco elaborati - 843da3c893df54cb9f00d988eabf911ca5e027e8050af3f52e3dbd16d065fbb8
Fascicolo - 4cef76faa689cf22563a5489829a11779b8e8a50c6207481138e20d8a76e7458
Layout di cantiere - 53160d2f22aa6a5e447d40f700234b71108b17f68b5c2e914361d84aba1a7e87
Piano di Sicurezza e di Coordinamento - a9fc6535c996997c8d090dd0a7915491403a9daa0ab95bad540a14de177933b3
Quadro Economico - 3988635d5b151989cd3e037f62121f0fbb544cb37cce051f3b0522d90302ff73
RELAZIONE RUP ed ALLEGATI - a01a1fc916a7349cb79b944143747047a303fd3b4c4233d01e04c079813021b2
Schema di contratto - 9a96db961d905739e24a4b0d7c8966f92163dabfe3f46240386898dfe92bd609
VALIDAZIONE - 8ecc5e06feffd5da46bbfaf61a84871704a92ff43bb3d8f366068b5cf084b44b

Firenze, lí 18/12/2020

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Ilaria Nasti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.